



Delibera della Giunta Regionale n. 817 del 19/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 12 - Direzione Generale per le politiche culturali e turismo

U.O.D. 4 - Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo

Oggetto dell'Atto:

ACQUISIZIONE RISORSE NEL BILANCIO REGIONALE - ISTITUZIONE CAPITOLI -
PROGRAMMAZIONE DI AZIONI DI PROMOZIONE TURISTICA PER IL
RAFFORZAMENTO DELLA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA TURISTICO REGIONALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. il Regolamento (CE) N.1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, di seguito FESR, il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- b. il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e ss.mm.ii. reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il regolamento (CE) n. 1260/99 e ss.mm.ii.;
- c. il Regolamento (CE) n. 1083/2006 definisce all'art.2, il beneficiario come "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- d. in particolare, gli artt. 27 e seguenti del citato Regolamento (CE) N. 1083/2006 prevedono l'adozione di un Quadro di riferimento strategico nazionale quale strumento per preparare la programmazione di fondi;
- e. Il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, prevede il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*", di seguito POIn;
- f. il citato QSN 2007/2013, approvato con delibera CIPE 166 del 21 dicembre 2007, ha ritenuto costituire parte integrante della programmazione unitaria 2007/2013 anche le risorse FAS facenti riferimento ad assegnazioni precedenti allo stesso periodo di programmazione;
- g. pertanto, l'Organismo Intermedio della linea di intervento II.2.1 del citato POIn, titolata "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*", al fine dell'accelerazione della spesa dell'annualità 2013, in sede di riunione con le regioni dell'obiettivo convergenza, ha chiesto la ricognizione presso le medesime regioni, di progetti cd. "*retrospettivi*", coerenti con la richiamata Linea di intervento, da ricomprendere in precedenti APQ;

PRESO ATTO che:

- a. con nota prot. n. 884347 del 23 dicembre 2013, la Regione Campania ha chiesto al Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero per la Coesione Territoriale, l'attivazione della procedura scritta per proporre l'inserimento nell'APQ "Infrastrutture per i Sistemi Urbani – IV Atto Integrativo" afferente al ciclo di programmazione 200-2006, di otto progetti retrospettivi per un importo complessivo di euro 5.549.210,50;
- b. con nota prot. n. PDS 15659 del 23 dicembre 2013, l'amministrazione statale di cui alla lettera precedente, ha riscontrato favorevolmente la predetta richiesta di inserimento alla luce della considerazione che "*... i predetti progetti di cui trattasi sono ricollegabili alle priorità QSN n. 5 "Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo"*";
- c. con nota prot n. 137-DGIST del 28 gennaio 2014, l'Organismo Intermedio della linea di intervento II.2.1 del POIn, ha comunicato alla Regione Campania l'avvenuta favorevole rendicontazione e certificazione su medesimo Programma, ad esito dei controlli di I livello, per un importo complessivo di euro 5.549.210,50 e che il rientro delle risorse resesi disponibili avrebbero dovuto essere oggetto di una nuova, coerente, finalizzazione;
- d. con nota prot. n. 205804 del 21 marzo 2017, la Regione Campania, tenuto conto delle verifiche del NUVCE e delle relative relazioni di AUDIT delle operazioni ex art. 16 del Regolamento (CE) 1828/2016 ha chiesto all'Autorità di Certificazione della spesa del POIn il rimborso per i retrospettivi per un importo complessivo di euro 5.512.516,68;
- e. con nota prot. n. AICT 4566 – del 16 maggio 2017, acquisita al prot n. 352661 del 17 maggio 2017, la richiamata Autorità di Certificazione e monitoraggio della spesa dell'Agenzia di
fonte: <http://burc.regione.campania.it>

Coesione Territoriale, ad esito delle verifiche degli atti e in conformità con le risultanze dell'Autorità di Gestione del POIn, ha riscontrato favorevolmente la predetta richiesta, comunicando che il saldo da incassare per i retrospettivi sarebbe ammontato ad un importo complessivo di euro 5.512.516,68;

CONSIDERATO che:

- a. l'importo di euro 5.512.516,68 è stato trasferito alla Regione Campania, con quietanza n. 10 del 12.06.2017;
- b. le risorse rese disponibili devono essere oggetto di una nuova programmazione coerente con l'obiettivo operativo della Linea di Intervento II.2 del POIn nella seguente definizione: *"Promuovere la creazione di un'immagine unitaria, a livello interregionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica quale elemento identitario del territorio delle regioni Convergenza"*;
- c. l'attrattività turistica del territorio regionale può essere implementata attraverso interventi tesi al rafforzamento ed alla qualificazione dei servizi per la fruizione del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, secondo i più elevati standard internazionali di riferimento;

CONSIDERATO, altresì, che:

- a. l'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce una strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero;
- b. con i Progetti di Eccellenza sono stati realizzati importanti strumenti di intervento nel settore della promozione turistica per il rafforzamento della competitività del sistema turistico regionale che necessitano di essere rafforzati al fine di raggiungere una ottimizzazione del livello di strutturazione degli ottimi risultati raggiunti;
- c. appare, inoltre, strategico programmare un'azione di sviluppo e promozione di cammini e percorsi culturali.

TENUTO CONTO che:

- a. il Consiglio Regionale, con Legge Regionale del 20 Gennaio 2017, n. 4, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- b. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 10 Gennaio 2017, n. 6, ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017/2019;
- c. con la Legge Regionale n. 9 del 03/02/2017 si è disposta la modifica alla legge di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019 in attuazione dell'articolo 1, comma 468 della legge 11 dicembre 2016, n. 232";
- d. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 7 Febbraio 2017, n. 59, ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2017, 2018 e 2019;
- e. la Giunta Regionale, con Deliberazione del 28 Aprile 2017, n. 230, ha approvato il bilancio gestionale assestato per gli anni 2017, 2018 e 2019;

RITENUTO, pertanto, di dover:

- a. istituire nel bilancio regionale 2017 - 2019 i seguenti capitoli:
 - a.1 Capitolo di spesa n. 5381, vincolato al capitolo di entrata 1379, così denominato "Promozione turistica per il rafforzamento della competitività del sistema turistico regionale";
 - a.2 Capitolo di entrata n. 1379 così denominato "Risorse rinvenienti da POIN (FESR 2007-2013) riprogrammate";
- b. precisare che le transazioni elementari dei predetti capitoli di spesa e di entrata sono riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, da attribuire alla responsabilità gestionale della UOD 50 12 04 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
- c. iscrivere ai sensi degli artt. 4, co. 2 lett. a) la somma complessiva di € 5.512.516,68 nel bilancio finanziario 2017/2019, come analiticamente riportato nell'allegato "B" che forma parte

integrante del presente provvedimento;

- d. disporre le variazioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a della L.R. n. 4/2017, dell'art. 5 comma 4 lettera e della L.R. n. 4/2017 e dell'art. 5 comma 4 lettera c della L.R. n. 4/2017, come analiticamente riportato nell'allegato "B";
- e. dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione delle schede progettuali e il necessario raccordo con i soggetti attuatori dei progetti in argomento, alla realizzazione dei seguenti indirizzi:
 - e.1 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, quale strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero per un importo massimo di euro 3.000.000,00;
 - e.2 elaborazione e attuazione di azioni di rafforzamento degli interventi afferenti ai Progetti di Eccellenza nel settore della promozione turistica ovvero ad altri progetti realizzati o proposti per il potenziamento della competitività del sistema turistico regionale per un importo massimo di euro 1.512.516,68;
 - e.3 elaborazione e attuazione di un azioni di sviluppo e promozione dei cammini e percorsi culturali per un importo massimo di euro 500.000,00;
 - e.4. attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" per un importo massimo di euro 500.000,00;
- f. d e m a n d a r e l'attuazione dei progetti all'Ente provinciale per il Turismo di Salerno, nelle more del subentro dell'Agenzia regionale del turismo nei procedimenti dei citati Enti in ossequio alle DGR n.11/2016, n. 804 del 28/12/2016 e n. 467 del 18/07/2017;

VISTI:

- a. il Regolamento (CE) N.1080 del 5 luglio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- b. il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e ss.mm.ii. che reca disposizioni generali sul FESR, sul Fondo Sociale Europeo (di seguito FSE) e sul Fondo di Coesione (di seguito FC) e abroga il regolamento (CE) n. 1260/99 e ss.mm.ii.;
- c. il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- d. la delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2017;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità ed a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di istituire nel bilancio regionale 2017 - 2019 i seguenti capitoli:
 - 1.1 Capitolo di spesa n. 5381, vincolato al capitolo di entrata 1379, così denominato "Promozione turistica per il rafforzamento della competitività del sistema turistico regionale";
 - 1.2 Capitolo di entrata n. 1379 così denominato "Risorse rinvenienti da POIN (FESR 2007–2013) riprogrammate";
2. di precisare che le transazioni elementari dei predetti capitoli di spesa e di entrata sono riportate nell'allegato "A" alla presente deliberazione, da attribuire alla responsabilità gestionale della UOD 50 12 04 della Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo;
3. di iscrivere ai sensi degli artt. 4, co. 2 lett. a) la somma complessiva di € 5.512.516,68 nel bilancio finanziario 2017/2019, come analiticamente riportato nell'allegato "B", che forma parte integrante del presente provvedimento;
4. di disporre le variazioni ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a della L.R. n. 4/2017, dell'art. 5 comma 4 lettera e della L.R. n. 4/2017 e dell'art. 5 comma 4 lettera c della L.R. n. 4/2017, come analiticamente riportato nell'allegato "B";
5. dare mandato alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, di porre in essere tutti gli atti amministrativi conseguenti e necessari, ivi compresa la redazione delle schede progettuali e il necessario raccordo con i soggetti attuatori dei progetti in argomento, alla realizzazione dei seguenti indirizzi:
 - 5.1 elaborazione e attuazione di un programma regionale di eventi promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, quale strategia fondamentale per rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero per un importo massimo di euro 3.000.000,00;
 - 5.2 elaborazione e attuazione di azioni di rafforzamento degli interventi afferenti ai Progetti di Eccellenza nel settore della promozione turistica ovvero ad altri progetti realizzati o proposti per il potenziamento della competitività del sistema turistico regionale per un importo massimo di euro 1.512.516,68;
 - 5.3 elaborazione e attuazione di un azioni di sviluppo e promozione dei cammini e percorsi culturali per un importo massimo di euro 500.000,00;
 - 5.4. attuazione dell'articolo 7 della legge regionale n. 18/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania" per un importo massimo di euro 500.000,00;
6. di d e m a n d a r e l'attuazione dei progetti all'Ente provinciale per il Turismo di Salerno, nelle more del subentro dell'Agenzia regionale del turismo nei procedimenti dei citati Enti in ossequio alle DGR n.11/2016, n. 804 del 28/12/2016 e n. 467 del 18/07/2017;
7. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della regione Campania, al Consiglio Regionale, al Collegio dei Revisori, al Tesoriere Regionale e al BURC per la pubblicazione.